DUE NUOVI REGOLAMENTI APPLICATIVI EUROPEI

Ocm vino: le regole per la promozione sul mercato interno

Definiti i beneficiari e le attività di promozione ammesse ai sostegni pubblici. Fornite le indicazioni per il finanziamento dei reimpianti e delle innovazioni nel settore

Sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea del 7 giugno scorso sono usciti due testi legislativi contenenti importanti novità per il settore vitivinicolo. In particolare, si tratta di un atto delegato (regolamento n. 612/2014) e di un provvedimento di esecuzione (regolamento n. 614/2014) la cui finalità è quella di dettare le modalità di applicazione delle nuove disposizioni settoriali introdotte con la riforma pac 2014-2020.

Come ormai ben sanno gli addetti ai lavori, nel settore del vino c'è stata una modifica tutto sommato marginale delle misure di mercato. È stato confermato il vecchio impianto basato sui programmi nazionali di sostegno, con tre elementi nuovi:

- la promozione dei vini negli Stati membri come sottomisura parallela a quella esistente sulla promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi;
- una misura a favore dell'innovazione nel settore vitivinicolo;
- un'estensione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per farvi rientrare il reimpianto dei vigneti estirpati a seguito di un obbligo disposto per ragioni sanitarie o fitosanitarie.

Alla luce di questi aspetti innovativi si è reso necessario definire le modalità operative per la loro applicazione.

Prima di entrare nel merito di cosa stabiliscono i due regolamenti da poco pubblicati, è opportuno ricordare che ci sono stati altri due cambiamenti nella politica settoriale vitivinicola a livello europeo. In primo luogo, i vigneti sono tra le superfici ammissibili per la prima assegnazione dei titoli per il pagamento di base nel 2015. Tuttavia, la scelta finale spetta allo Stato membro, che avrebbe la facoltà di escludere le vigne dal processo di nuova assegnazione, pur essendo tale tipo di coltura a tutti gli effetti eleggibile in abbinamento a un diritto disaccoppiato.

Può essere finanziato anche il reimpianto di vigneti eliminati per motivi sanitari

L'altra novità è il nuovo regime per l'autorizzazione all'impianto dei vigneti, in sostituzione del sistema dei diritti d'impianto. Anche tale disposizione esige la pubblicazione di norme attuative comunitarie, le quali, però, sono ancora in via di definizione.

Dal punto di vista tecnico, i due testi legislativi appena pubblicati sono modifiche al regolamento n. 555/2008 della Commissione, che stabilisce norme in ordine ai programmi nazionali di sostegno nel settore vitivinicolo, in applicazione alle regole di base sancite con l'ocm unica (regolamento n. 1234/2007, ora abrogato e sostituito dal regolamento n. 1308/2013).

Promozione nell'Unione Europea

La nuova misura della promozione sul mercato interno dell'Ue deve essere attuata dagli Stati membri rispettando i seguenti requisiti.

- La promozione dei vini negli Stati membri deve essere conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza. Ciò implica che le informazioni diffuse tramite la sottomisura di promozione dei vini non possono pubblicizzare marchi commerciali, né possono incentivare il consumo di determinati vini. Inoltre, ogni informazione fornita in merito all'impatto sulla salute di un prodotto oggetto di promozione negli Stati membri deve avere una base scientifica riconosciuta e deve essere approvata dalle autorità nazionali competenti in materia di salute pubblica dello Stato membro in cui sono realizzate.
- L'atto delegato introduce la possibilità per i beneficiari di chiedere e ottenere un anticipo del pagamento dell'aiuto pubblico approvato e indica quali sono le spese ammissibili al

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

contributo pubblico. Le attività di informazione possono essere realizzate tramite campagne informative e la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale o europea.

- L'attività di promozione consiste nell'informare i consumatori sul consumo responsabile di vino e i rischi associati al consumo di alcol e sul regime comunitario delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette, in particolare le condizioni e gli effetti, in relazione alla qualità, alla reputazione o ad altre caratteristiche specifiche del vino dovute al suo particolare ambiente geografico o alla sua origine.
- I beneficiari sono organizzazioni professionali, organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, organizzazioni interprofessionali o enti pubblici. Un ente pubblico non può essere il solo beneficiario di una misura di promozione.

Reimpianti e innovazione

Il finanziamento dell'operazione di reimpianto di vigneti attraverso il programma nazionale di sostegno è facoltativo e la sua applicazione deve essere decisa dallo Stato membro, il quale deve comunicare alla Commissione Ue l'elenco degli organismi nocivi.

Il contributo pubblico può essere riconosciuto solo a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie su decisione dell'autorità nazionale competente. La spesa per tale misura non deve superare il 15% della spesa totale annua per la ristrutturazione e la riconversione.

Infine, la nuova misura dell'innovazione nel settore vitivinicolo consiste nello sviluppo di nuovi prodotti relativi al settore vitivinicolo o sottoprodotti del vino, nonché di nuovi processi e tecnologie necessari allo sviluppo di prodotti vitivinicoli.

I costi ammissibili riguardano investimenti materiali e immateriali per il trasferimento delle conoscenze, le attività preparatorie e gli studi pilota.

I beneficiari del sostegno all'innovazione sono i produttori vitivinicoli e le organizzazioni di produttori di vino.

I centri di ricerca e sviluppo possono partecipare al progetto finanziato dai beneficiari, mentre le organizzazioni interprofessionali possono essere associate al progetto. **C.Di.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.